Anno IX - N. 3136 Trieste, Domenica 10 Agosto 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3136

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Ferdinando di Bulgaria e Alessandro di Battenberg. PARIGI 9 (N) Un collaboratore dell'*Eclair* ebbe a Vienna un colloquio con Nacsevics, il quale gli disse che il principe Ferdinando sarà reduce a Sofia al più tardi al 14 agosto, terzo anniversario della sua salita al trono. Interrogato se Alessandro di Battenberg potrebbe avere l'intenzione attribuitagli di rovesciare il Coburgo, Nacsevics negò assolutamente, osservando che Alessandro è troppo buon bulgaro per creare imbarazzi alla sua patria adottiva e per di più è di carattere cavalleresco e disinteressato.

I francesi sulla Sprea. BERLINO 9 (B) I francesi qui residenti si uniranno stasera ad un banchetto, al quale sono invitati anche Virchow, quale presidente dell'attuale congresso medico, e Baccelli, quale presidente del congresso medico prossimo di Roma.

Il congresso medico. BERLINO 9. (B) Nell'odierna seduta del congresso medico Virchow diede lettura di una lettera di Crispi, nella quale esterna la propria sodisfazione per la scelta di Roma quale sede del prossimo congresso.

BERLINO 9. (N) Al ricevimento del congresso medico, al palazzo imperiale di Potsdam, il principe Federico Leopoldo, in rappresentanza dell' imperatore, s' intrattenne anche con Baccelli. Al ricevimento era presente anche il vostro dottor Brettauer. Caprivi fu salutato nel modo più cortese da un medico militare superiore francese per il primo.

L'eredità del poeta. VIENNA 9. (N) Il poeta Bauernfeld, morto stamane, ha lasciato una sostanza considerevole. La disposizione principale del testamento è una fondazione dal nome „Premio Bauernfeld", gl' interessi della quale saranno dati all' autore della miglior comedia tedesca.

Eccessi contro gli ebrei. ODESSA 9 (N) Nel distretto di Ananjeff nella Russia meridionale avvennero tumulti sanguinosi di contadini russi contro gl' israeliti. In molti luoghi le case degli israeliti furono distrutte e saccheggiati gli averi. Le autorità nulla fecero per impedire gli eccessi.

All'Argentina. BUENOS AYRES 8 (B) Nel pomeriggio l'aggio dell'oro è sceso a 143.50.

La Corte russa. PIETROBURGO 9 (B) La famiglia imperiale si è trasferita a Krasnoje-Selo.

La Francia in Russia. PIETROBURGO 9 (B) Secondo il *Nowoje Wremja*, alle manovre fra Narwa e Krasnoje-Selo assisterà pure il generale francese di stato maggiore Boisdeffre.

Al Corno d' Oro. COSTANTINOPOLI 9 (N) La voce d'una crisi ministeriale si mantiene. Sciakir pascià sarebbe nominato granvisir, Tewfik pascià ministro degli esteri; Mahmud Gelaleddin pascià, chiamato da Brussa, assumerebbe il portafoglio dell' interno.

Un annunzio di tempesta politica. PRAGA 9. (N) La *Politik* dichiara che dietro le quinte si preparano cose tali che potrebbero provocare in un tempo non lontano decisioni gravide di conseguenze.

Le ferrovie dell' Anatolia. COSTANTINOPOLI 9 (N) Per assicurare i lavori di costruzione della ferrovia d'Anatolia e proteggerli da aggressioni e rapine furono inviati sul luogo due squadroni di cavalleria.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 4.59 tram. ore 7.10 — Oggi S. Lorenzo. — Domani S. Susanna — Term. C. ore 7. ant. 24.4, 2 pom. 27.8 Alt. bar. 758.0 — Alta marea 6.36 ant. 5.6 pom. — Bassa marea 11.3 ant. —.— pom.

Il congresso della Società del Progresso. Iermattina venne intimato alla *Società del Progresso* il seguente decreto:

La i. r. Direzione di Polizia non è in grado di prendere ad adesiva notizia la sua istanza presentata d. d. 8 agosto 1890 riflettente il congresso generale ordinario della Società del Progresso indetto per domenica 10 corr., perchè non rassegnata nel termine prescritto dalla Legge 15 novembre 1867 B. L. I. 135.

Dall' avvertimento secondo dell' avviso unito all' istanza quale allegato integrante rilevasi che anche non soci possono intervenire al congresso, e ciò senza limitarne l' accesso a personale invito.

Il congresso generale ordinario della Società del Progresso, indetto per domenica 10 corr., è quindi da riguardarsi quale una radunanza publica e doveva perciò, a sensi della succitata disposizione di legge, venire denunziato all' autorità almeno tre giorni prima.

Il respingimento della denunzia risulta perciò fondato in legge.

In tale incontro la si avverte ancora che qualora il quarto punto dell' annunziato ordine del giorno, cioè: „Proposta di risoluzione relativa allo scioglimento della Società Pro Patria", avesse da figurare nel programma di altra radunanza publica regolarmente denunziata, codesta spettabile Direzione resterebbe obligata di rassegnarne preventivamente il tenore all' i. r. Direzione di Polizia, perchè in caso diverso l' autorità sarebbe costretta di ottemperare alla disposizione prevista dal § 6 della piudetta legge 15 novembre 1867 B. L. I. N. 135, e ciò per il motivo che dalla stilizzazione del punto dell' ordine del giorno in discorso si può arguire, intendere la spettabile Società del Progresso di prendere deliberati in odio ad una disposizione dell' autorità passata in giudicato.

Trieste 8 agosto 1890.

L' i. r. Direzione di Polizia
Pelzl.

Alla spettabile Direzione della Società del Progresso Qui.

* * *

Come si vede, l' autorità di Polizia non vuole che il congresso si tenga oggi, domenica, perchè non è stato insinuato a tempo debito e questa è questione di forma, poi - ed è questione più grave - invoca il § 6 della legge del 1867 per sapere preventivamente il tenore della risoluzione che si vuole svolgere riguardo lo scioglimento del *Pro Patria*.

Ma vediamo un po' le disposizioni di legge.

L' i. r. Direzione di Polizia dice che il congresso è publico, quindi vale la legge sul diritto di *riunione*. Ma siccome si tratta di una Società legalmente costituita che esiste in virtù della legge sul diritto di *associazione* B. L. I. 135, sono le disposizioni di questa legge che, secondo il nostro parere, hanno naturalmente vigore. E di questo parere è stata anche la Luogotenenza quando nel 1868 ha certificato la legale esistenza alla Società in base alla legge sull' associazione.

Ora il § 14 di questa legge dell' impero suona così (e non potrebbe essere più chiaro):

„Ogni Società può tenere publicamente le sue adunanze."

e di conformità l' articolo 11 degli statuti della Società del Progresso dicono: „Le adunanze della Società sono publiche ogni qualvolta essa stessa non decida in contrario".

Il § 15 della Legge dell' Impero succitata prescrive che ogni adunanza sociale deve essere notificata all' autorità almeno *24 ore prima*.

Riesce quindi strano come l' i. r. Direzione di Polizia voglia applicare ad una Società che esiste in virtù di una legge sull' associazione le disposizioni che vigono per le riunioni di persone non legalmente costituite in associazione.

* * *

La legge, lo abbiamo notato altra volta, accorda il diritto di discutere gli atti del Governo, ma non sappiamo dove si disponga la censura preventiva ai congressi di un' associazione legalmente costituita.

Il § 6 della legge sulle *riunioni* citato nel decreto della Polizia suona così: „La „autorità deve proibire le riunioni, al cui „scopo si oppongono le leggi penali, o „che possono compromettere la publica „sicurezza o il publico benessere."

Ma di confronto il § 21 della legge sulle *associazioni* determina chiaramente il diritto del Commissario governativo di chiudere un' adunanza, tostochè vi avvengano atti illegali o vi si discutano oggetti estranei alla sfera d' azione della Società stabilita negli statuti, oppure l' adunanza assuma un carattere pericoloso per l' ordine publico.

Lo scopo della diversità di trattamento prevista dalla legge è evidente.

Le riunioni publiche sono costituite con un Presidente improvvisato.

Le Società legalmente costituite invece hanno un Presidente e una direzione regolarmente eletti che moralmente rispondono degli atti della Società.

* * *

La Direzione della Società del Progresso ha deciso di ricorrere contro il decreto dell' i. r. Direzione di Polizia; e di fissare il prossimo congresso publico per venerdì.

Le corse velocipedistiche. Ecco il programma delle corse internazionali di velocipedi che avranno luogo oggi a S. Andrea, vis-à-vis lo Squero Tonello, alle ore $5^1/_2$ pom. precise.

Il numero vicino al nome o pseudonimo corrisponde al numero del corridore. — Bycicle C. = Bycicle Club. — V.C. Triest. = Veloce Club Triestino. — V. C. Terg. = Veloce Club Tergeste. — V. C. Udine = Veloce Club Udine. — Wiener B. C. = Wiener Bycicler Club. — Gli altri appartengono ai *club* delle loro città.

Sfilata di tutti i velocipedisti.

I. Corsa inaugurazione.

Bicicli e Bicicletti — metri 2000 giri 5 — I. Premio Medaglia d'argento di primo grado. — II. Premio Medaglia d'argento di secondo grado. — III. Premio Medaglia d'argento di terzo grado. Riservata a coloro che non riportarono premi in altre corse su pista.

Andretto Raimondo	1,	—	Lubiana
Bayer Rod.	2,	B. C.	„
Furegoni Almerico de	3,	V.C. Tries.	Pirano
Mamolo Antonio	4,	„	Trieste
Doriguzzi Umberto	5,	„	„
Olrac	6,	„	„
Eolo	7,	„	„
Beach	8,	„	„
Ernst Lodovico	9,	„	„
Albert	10,	—	„
Raoul	11,	—	„
Fabio Severo	12,	V. C. Terg.	„
Barnaba	13,	„	„
Kobler Gabriele	14,	„	„
Orlando Nicolò	15,	„	„
Gissurma	16,	„	„
Brachetti G.	17,	„	„
Ottone	18,	„	„
Rother Antonio	19,	—	Radker.
Peressini G.	40,	V.C. Udine	Udine
Verzegnassi Arturo	39,	„	„

II Corsa juniori.

Bicicli e Bicicletti — metri 2400 giri 6 — libera a tutti quei velocipedisti che non abbiano riportato in altre corse su pista un primo premio. — I. Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 50. — II. Premio Medaglia d' oro del valore di franchi 20. — III. Premio Medaglia d' argento di secondo grado.

Andretto Raimondo	1.	—	Lubiana
Bayer Rod.	2,	B. C.	„
Almerigogna Antonio	20,	V.C. Tries.	Capod.
Albert	10,	—	Trieste
MamoloAntonio	4,	V.C. Tries.	„
Olrac	6,	„	„
Eolo	7,	„	„
Beach	8,	„	„
Fabio Severo	12,	V. C. Terg.	„
Barnaba	13,	„	„
Orlando Nicolò	15,	„	„
Antonietto	21,	„	„
Mitis Giovanni	22,	„	„
Taccheo Guido	23,	„	„
Misgur Enrico	24,	V. C. Tries.	„
Olivo Ugo	25,	„	„
Rother Antonio	19,	—	Radker.
Verzegnassi Arturo	39,	V.C. Udine	Udine
Peressini G.	40,	„	„

III. Corsa di velocità per bicicli.

Metri 1600 giri 4 - I. Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 80. — II Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 40. — III. Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20.

Schöbl Wilem	26,	C. C. v. P.	Praga
Pochmann Fr.	27,	V.C Boem.	Schlan
Erhard Emil	28,	L. R. Ver.	Linz
Mitis Giovanni	22,	V.C Terg.	Trieste
Misgur Enrico	24,	V.C. Tries.	„
Ciupucietto	29,	„	Capod.
Rother Antonio	19,	—	Radker.
De Pauli Giovanni	38,	V. C. Tries.	Udine

IV. Corsa Tricicli.

Metri 2000 giri 5 — libera a tutti. — I. Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 60. II. Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20. — III. Premio Medaglia d' argento di secondo grado.

Ptaček Arnost	30,	C C.v.Praha	Praga
Copuletti Carlo	31,	VC Triest.	Trieste
Antonietto	21,	V. C. Terg.	„
Teiani Luigi	32,	„	„
Ciupucietto	6,	V.C.Triest.	Capod.
Weiner Adolfo	33,	Wien.B.C.	Vienna
Klomser Alfred	34,	„	„
Braida Carlo	36,	V.C. Terg.	Udine
Favaro Giuseppe	37,	V.C. Udine	„
Pulita	42,	„	„

V. Gara per il premio delle Signore Triestine.

Bicicli e Bicicletti — metri 4000 giri 10 — da difendersi il secondo giorno — libera a tutti. — Premio Unico: Obelisco d'oro del valore di franchi **800.**

Schöbl Wilem	26,	Cesky C.V.	Praga
Pochmann Francesco	27,	V.C.Boem	Schlan
Erhard Emilio	28,	Linz. Rad.V.	Linz
Urpani Francesco	35,	A. T. Rad V.	Graz
De Pauli Alessandro	38,	V.C.Udine	Udine
De Pauli Giovanni	41,	V C.Triest.	„
Braida Carlo	36,	V. C. Terg	„
Göricke Alfred	43,	Wien.B.C.	Vienna
Echinger Max	44,	„	„

Elargizioni varie. Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero f. 10 dal sig. G. S. a favore dell'Ospizio marino, in sostituzione di una corona mortuaria.

Banco Operaio e Magazzino cooperativo. Nel decorso mese di luglio il Banco Operaio ebbe un incasso capitale di oltre 4000 fiorini; il movimento prestiti fu di circa 32.000. Il magazzino commestibili ebbe un giro di fiorini 10.000; il magazzino manifatture e mobili una vendita di oltre f. 2500 ed un introito per rate versate di circa 1500 f. Vennero poi iscritti nel consorzio 148 nuovi soci.

Comizio di operai falegnami. Il Comitato di operai falegnami presieduto dal sig. Adamo Grattoni, invita tutti i propri colleghi al Comizio generale che avrà luogo oggi alle ore 10 ant. nel salone del Giardino Rossetti col seguente ordine del giorno: Riferta del Comitato sulle pratiche fatte coi signori principali e relativa deliberazione in merito.

Vista la grande importanza di questa riunione il Comitato è certo che nessuno mancherà all'appello.

Un comizio di fabri-ferrai. Il sig. Girolamo Comando a nome d' uno speciale Comitato c' interessa di publicare che oggi domenica alle ore 12 e mezzo merid. avrà luogo nella sala del giardino Rossetti un Comizio fra gli operai fabroferrai col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni del Comitato. 2. Lettura ed approvazione d'un rapporto da inviarsi ai padroni per miglioramento di condizione.

Il misfatto di via Belvedere. - L'arresto di ieri. Dinanzi al fatto di sangue di mercoledì a sera, il quale ha destato in tutti i cittadini la più grande impressione di raccapriccio, l'autorità di publica sicurezza si è data attivamente alle indagini più minute. Perchè le sue pratiche potessero essere coronate da un successo concreto, bisognava cercare un filo che potesse tracciare una possibile via di condotta in riguardo alle ricerche da farsi. Se non si può fino ad ora affermare con sicurezza che l'autore dell'orribile misfatto sia trovato, è ad ogni modo da tributar lode all'autorità che ha saputo valersi delle circostanze e dei particolari venuti in luce, per dirigere le proprie ricerche. Il risultato di queste pratiche fu che l'autorità di p. s. venne a rilevare come al domani del delitto di via Belvedere, un individuo un po' calvo che costumava portare la barba intera e i capelli, di dietro, abbastanza lunghi, si era recato da un barbiere di via Riborgo per farsi tagliare i capelli e radere la barba.

Fu notato poi che lo stesso individuo, il quale di solito portava un cappello a cencio, aveva invece un cappello duro, nuovo fiammante. Secondo quanto si afferma, i vicini di casa di costui lo avrebbero veduto rientrare mercoledì a sera, frettoloso con un involto sotto il braccio. Fatto sta che iermattina alle $8^3/_4$ in esito alle indagini fatte dal dirigente il commissariato di S. Giacomo, commis. super. Fölsch e dall'ispet. Forbrich del commissariato stesso fu mandata una guardia ad arrestare nella sua abitazione, al pianterreno della casa N. 12 di via Broletto, un tale Andrea Job d' anni 42, da Hardt comune di Altersdorf, distretto politico di Völkermarkt, in Carintia. L'aspetto esteriore di questo individuo corrisponderebbe appunto ad alcune delle indicazioni date dalla persona che nella sera del misfatto vide salire e poi discendere un individuo sulle scale della casa N. 4 di via Belvedere.

La guardia recatasi da lui lo pregò gentilmente di voler favorire al Commissariato di San Giacomo in Monte. Colà giunto, gli si fece dinanzi il cancellista di p. s. Tiz che si recava appunto al commissariato per avere indicazioni sullo stesso individuo.

Questo venne sottoposto ad un interrogatorio e dichiarato in arresto.

È di media statura, un po' calvo, vestito di panno nero, con abbastanza proprietà. Quando vennero ad arrestarlo, allibì, rimase come atterrito. Alle interrogazioni direttegli rispose balbettando.

Il quartiere da lui abitato è composto di una stanza e cucina. La stanza contiene due letti grandi, un piccolo, una tavola ed un baule. In questa stanza, sembra dorma l'intera famiglia del Job, composta di marito e moglie e di cinque figli: due maschi e tre femine, la più grande delle quali ha 13 anni. Il più piccolo è un bambino di due anni. La moglie è poi in istato di gravidanza. Per accedere dalla stanza alla cucina si devono salire cinque scalini. Dalla cucina stessa poi, scendendo altri due scalini, si giunge in istrada.

Andrea Job era in addietro guida (*führer*) della gendarmeria.

A quell'epoca era stato condannato per malversazioni a sei mesi di carcere. Poi era stato licenziato. Fu anche addetto al Lloyd in qualità di gendarme, ma per sospetto di furto, era stato licenziato anche da colà. Questo avveniva cinque mesi sono. Il Job aprì poi un piccolo negozio di commestibili in via Erta N. 9 che gli era stato ceduto dal sig. Mioni, ma dopo un mese l'esercizio venne chiuso perchè si dice non regolasse i conti col venditore. Come campasse di poi non si sa precisare, dicevano avesse qualche risparmio. Secondo altri però vuolsi si trovasse in estrema miseria. Sembra si occupasse qualche po' come mediatore in commestibili.

* * *

Verso le due e mezzo del pomeriggio di ieri, l'arrestato dalle carceri venne scortato dal sig. Tiz e da due agenti di polizia fino al negozio del barbiere Giuseppe Veltach in via S. Giacomo (Riborgo). Quantunque il Job portasse ieri soltanto mustacchi, ne fu tosto riconosciuta l'identità con un individuo che giovedì mattina si era presentato nello stesso negozio con la barba piena, piuttosto grande.

Il giovane del negozio gli aveva chiesto se dovesse accorciargli la barba, riducendola ad una barbetta alla spagnola. Egli rispose affermativamente e si fece accorciare anche i capelli. Pagò 40 soldi.

Il Job si recò evidentemente al domani da un altro barbiere, non si sa quale, per farsi tagliare la barba totalmente.

Mentre l' arrestato percorreva le vie conducenti al negozio da barbiere suindicato, una folla fittissima lo seguiva rumorosamente. Alcuni monelli susurravano: *El xe lu, xe l'assassin.*

Il Job venne poi accompagnato al negozio da cappellaio della signora vedova Dollenz in via Sant' Antonio N. 2.

Colà si seppe che mercoledì a sera verso le 7 e tre quarti un individuo, in barba piena, piuttosto grande erasi recato in quel negozio a comperare un cappello duro, nero, lasciando colà il cappello a cencio che portava con l' incarico di pulirlo. Aggiunse che sarebbe ritornato a prenderlo il sabato successivo.

E vi tornò infatti... ma non più solo. Il giovane di negozio riconobbe nel Job, a malgrado della barba tagliata, la persona che si era presentata tre giorni prima.

* * *

Ieri, verso le due del pomeriggio, una donna, certa Lucia Zorzet, ch' era intenta a raccogliere legna presso la rotonda di Servola, scorse vicino al ponte della ferrovia dello Stato una cassettina di ferro. Non volle toccarla, ed andò ad avvertirne il guardiano dei dazi, a nome Matteo Zitz. Neppur questi volle però toccare l'oggetto trovato, e si recò a chiamare le guardie dell' ispettorato di Servola, le quali presero la cassetta e la portarono al commissariato delle guardie di publica sicurezza in San Giacomo in Monte, da dove fu recata di poi alla Direzione di polizia. La cassetta era aperta, e vuota appariva essere stata forzata. Alla polizia venne chiamato il dott. Ferra, il quale riconobbe tosto l' identità di quella cassetta con quella ove suo fratello aveva custodito i valori. La cassetta aveva la lunghezza di 30-35 centimetri e la larghezza di 22 centimetri.

* * *

Nel pomeriggio di ieri il commissario Frenner, il cancellista Tiz e l'ispettore di publica sicurezza Nucich, assieme all' agente di p. s. Volta, praticarono una seconda minuta perquisizione nel quartiere di Andrea Job e vi trovarono nella soffitta sotto le travamenta l'importo di 600 fiorini in una banconota da cento e le altre da 50 fiorini. In cucina, tra le fessure di una tavola, involti in una carta suggellata, si trovarono 70 fiorini in 7 note di banca da 10 fiorini.

Il tutto fu sequestrato, come venne sequestrato pure un fazzoletto da naso.

Da quanto abbiamo potuto raccogliere da alcune voci che corrono fra gli abitanti di quei paraggi e fra persone di conoscenza della famiglia Job, nonchè da affermazione della moglie stessa, risulterebbe che di questi giorni l'Andrea Job appariva molto serio e turbato ed anzi si aggiunge ch' egli avesse cercato di evitare che la moglie leggesse *Il Piccolo*. Chi lo vedeva per via notava in lui un contegno imbarazzato e circospetto.

Ancora l' arrivo dei pellegrini bosniaci a Trieste. Ci pervennero parecchie lettere in cui ci si domanda quali ulteriori misure verranno prese per impedire lo scoppio del morbo asiatico a Trieste, e se il nostro Municipio, quale autorità sanitaria, ha iniziato i passi opportuni per tutelare efficacemente la salute publica della nostra città.

A queste domande nulla possiamo rispondere, perchè all' infuori della circolare del Governo Centrale marittimo, publicata nel *Piccolo* di ieri mattina che stabilisce una riserva di osservazione di sette giorni, nessuna altra comunicazione ci pervenne in proposito.

Possiamo però bene aggiungere che il dispaccio di ieri sera del *Bureau*, datato dal Cairo 9, dimostra che il governo egiziano, in vista del pericolo, ha saputo prendere delle misure più radicali di quelle che si sono prese qui, perchè impedisce con la forza armata lo sbarco dei pellegrini sulle coste del Mar Rosso. Noi non sappiamo se altrettanto si potebbe fare qui, ma è dimostrato che le contumacie in questi casi eccezionali, di forti agglomeramenti di persone arrivanti da luoghi infetti, non sono misure sufficenti, mentre il colera potrebbe scoppiare anche dopo i sette giorni di osservazione. Lo ripetiamo l' argomento non è da prendersi tanto alla leggera, e dal momento che c' è ancora una settimana di tempo prima che il *Reka* approdi nel nostro golfo, speriamo che si troverà modo di tranquillare appieno la cittadinanza.

La disgrazia a bordo del „Mispach" - Un'altra versione. Il capitano e proprietario del piroscafo *Mispach* sig. Luigi Ancona, è venuto al nostro ufficio per schiarirci il fatto doloroso avvenuto ieri sul suo piroscafo, che costò la vita al povero assistente di macchina Francesco Trebez.

Il signor Ancona ci disse che il Trebez non era per nulla affatto intento a dar l'olio alla macchina, non essendo stata questa la sua incombenza, nè quello era il momento opportuno per tale lavoro. Il Trebez era in quel momento intento alla valvola d'introduzione del vapore, la quale trovasi sopra coperta. Aperta la detta valvola per mettere in movimento la macchina e provarla come d'uso, il Trebez abbandonava, non si sa perchè, il suo posto e recatosi dalla parte del piroscafo presso la *tambura* come se volesse osservare il movimento delle ruote, tutto ad un tratto precipitava fra le stesse, probabilmente preso da vertigine.

Spettatore del fatto non fu che il solo capitano, il quale si trovava presso lo spiraglio di macchina in attesa che aumentasse la pressione.

Il disgraziato non colò a fondo ma restò impigliato fra le assi della ruota da dove venne poi estratto fuori.

Questa la seconda versione su quel fatto doloroso.

Un commissario di polizia scomparso. Da qualche settimana avevamo cognizione della sparizione d' un commissario di polizia, il quale era sino poco tempo addietro a Pola, ma pregati di conservare il silenzio sino a che fossero esaurite le pratiche ufficiali, per riguardo alla famiglia, abbiamo voluto mantenere un assoluto riserbo.

Ora però la cosa è publica. Il giornale ufficiale di iersera ha publicato un avviso luogotenenziale che invita il commissario di polizia Ernesto Jory a presentarsi entro quindici giorni alla locale Direzione di polizia a giustificare l'arbitraria sua partenza dal suo posto di servizio, a scanso di procedura disciplinare ed eventuale perdita dell'impiego.

L' arresto del conte A. Coronini. Ieri fu arrestato a Gorizia il conte Alfredo Coronini per opposizione ai gendarmi. — Il Municipio di Gorizia avrebbe sporto denuncia alla Procura di Stato contro il conte A. Coronini. Trattasi di una questione per i lavori dell' aquedotto di Cronberg.

Il furto Cavesso. Veniamo informati che oltre ai 5 individui già arrestati quali autori o complici del furto in danno dell' orologiaio Cavesso, vennero arrestati di questi giorni altri tre individui pregiudicati, certi Paolo Veltak, pittore, d'anni 32, Domenico Fazzini, falegname, d' anni 30 e Giovanni Mazzutti, calzolaio, d'anni 38.

Quattro degli arrestati anteriormente, cioè i fratelli Svab, l' oste di Gretta e la moglie di lui, avrebbero chiesto la libertà provisoria, ma il Tribunale l' avrebbe negata.

Due incendi. L' altra notte alle ore una e mezza scoppiò un incendio nella casa N. 85 sulla strada della Scala santa (Roiano). In un ripostiglio al piano terra presero fuoco dei vimini, degli spini e della paglia. La causa è del tutto sconosciuta. — Arse pure l' impalcato della stanza sovraposta. Comparvero sopra luogo i pompieri con il comandante sig. Chaudoin e il luogotenente sig. Caputto. Dopo un ora e mezza di lavoro il fuoco venne spento.

La casa che è composta soltanto del piano terra e di una stanza superiore, appartiene al conte Abriani ed è assicurata presso le Assicurazioni generali. Il danno è piccolo.

— Ieri mattina alle ore 3 nell'abitazione del signor Randegger, negoziante, al terzo piano della casa N. 3 in via Geppa si manifestava un incendio abbastanza grave. Ecco i particolari: Essendo in riparazione una stanza al primo piano, la carta che tappezzava le pareti venne strappata dai muri, gittata nella stufa ed accesa. La fiamma accese pure la fuligine del camino che corre fra il terzo pia-

no e la soffitta. L'incendio covò per molte ore fino a che alle tre del mattino scoppiò e divampò.

I casigliani che udivano da diverse ore crepitio fecero chiamare i vigili, i quali accorsero prontamente, guidati dal comandante signor Chaudoin e dal luogotenente sig. Caputto. Dopo un lavoro di due ore l'incendio venne domato. Abbruciarono le testate di dieci travi che formavano l'impalcato, e si dovettero mettere i puntelli affinchè non crollasse il tetto. Il danno è di fior. 500.

Il tafferuglio alla Portizza. Domenica 15 giugno scorso, verso il tocco, vale a dire proprio all' ora in cui il passeggio domenicale al Corso era nella sua massima vivacità, accadde sotto la Portizza un tafferuglio tale da mettere in orgasmo le belle passeggianti. Ecco che cosa era successo:

La guardia di p. s. G. B. Valferro, passando per la via delle Beccherie vide come il conduttore del caffè *Alle Nazioni* spingesse fuori del suo esercizio due ubriachi — i quali erano i fratelli Francesco e Salvatore Sbisà di Sebastiano, il primo di anni 38, ammogliato, con tre figli, il secondo di anni 40, celibe, ambidue facchini. Quell'operazione, naturalmente, non veniva eseguita senza che accadesse un certo chiasso, percui il Valferro si avvicinò in fretta al caffè e giusto quando vi giunse il Francesco Sbisà rovesciò un tavolo che era sul limitare della porta ed egli pure stramazzò a terra. Visto ciò la guardia si appressò al caduto per chiedergli che cosa fosse successo e nel tempo stesso per aiutarlo a rialzarsi. Ma il fratello, intervenendo, rispose con arroganza: *A vu no ve interessa*; il caduto poi, rialzandosi, afferrò la guardia da tergo e le lacerò la giubba. Ciò stante la guardia intimò l'arresto al Francesco e lo prese per le braccia per condurlo seco. L'arrestato fece dei tentativi per isvincolarsi; il fratello Salvatore si fece incontro alla guardia gridandole: *Mola, se no te daremo pugni.* E unendo il fatto alle parole, menò dei pugni alle spalle del Valferro. Questi, per difendersi da tali attacchi, estrasse la sciabola; poi, rinculando verso la Portizza, chiamò soccorso, perchè i due Sbisà lo assalivano furiosamente, gridandogli: *Dentro la spada se no te demo.*

Così lottando e guardia ed eccedenti erano giunti presso la Portizza e allorchè il Valferro stava per entrarvi, Salvatore Sbisà entrò precipitosamente, rovesciando una donna, nel portone della casa N. 2 di via delle Beccherie, tolse dal banco di un venditore di pane un lungo coltello ed avventandosi di nuovo contro la guardia Valferro, gli gridò: *Speta che te farò vèder come che se taia.* Lì, sotto la Portizza — dove la guardia rinculando si era ritirata — successe allora una colluttazione, durante la quale Salvatore Sbisà, che andava gridando: *Te voio mazzar,* fu ferito alla fronte e la guardia ricevette un colpo di coltello al ginocchio destro, il quale però non fece che tagliargli il calzone.

Sboccati i contendenti in piazza della Borsa, mettendo, come si disse, in iscompiglio i passanti, intervennero finalmente parecchie guardie e agenti di p. s., i fratelli Sbisà furono arrestati, tradotti alla polizia e di là poi alle carceri di via Tigor.

Francesco e Salvatore Sbisà dovettero, per tale fatto, rispondere dinanzi al Tribunale del crimine di publica violenza.

Ambidue accamparono a propria discolpa la completa ubriachezza, e narrarono di aver molto bevuto la notte precedente al fatto. Salvatore disse anzi che avevano bevuto 7 litri di vino e molta birra, e ad un gesto di meraviglia del presidente egli rispose:

— Signor, semo gente che travaliemo.

Del resto entrambi dichiararono di non ricordarsi che cosa sia successo dopo che il Francesco era stramazzato a terra fuori del caffè.

In confronto però i testimoni deposero che gli accusati non erano che parzialmente ubriachi.

Dalle fedine risultò che il Francesco era incensurato in linea criminale; non così il Salvatore, il quale ebbe a subire una condanna di due anni e mezzo per grave lesione corporale ed una di 14 mesi per furto. Le informazioni poi descrivevano il Salvatore quale individuo di pessima fama, mentre al Francesco non facevano altro carico che quello di frequentare cattive compagnie.

La Corte ritenne entrambi gli accusati colpevoli, però in grado differente, e quindi condannò Francesco Sbisà a tre mesi, Salvatore Sbisà a 18 mesi di carcere. I condannati dichiararono di adattarsi alla sentenza.

Disgrazia a bordo. Il marinaio Munzo Walter, d' anni 32, che fa parte dell'equipaggio del piroscafo inglese *Blymore*, ieri dopo il meriggio, cadendo in istiva, si fratturò la gamba destra. Trasportato all'ospedale civico, vi fu accolto nel IV ripartimento.

Scendendo dal tram. Il negoziante Giorgio Nicolau, d'anni 36, abitante in via del Toro N. 3, scendendo ieri dal tram, cadde a terra e riportò una ferita lacera alla testa. Fu accompagnato all'ambulanza chirurgica dello spedale, dove si ebbe le debite cure.

Colpo di mano di un borsaiuolo. Ierlaltro mattina, certo sig. L dott. Pfab, da Vienna, alloggiato all' Hotel Delorme, passava per la piazza del Ponterosso, allorchè un mariuolo, che aveva la apparenza di facchino, gli si appressò repentinamente e gli strappò con violenza dal panciotto la catena e l'orologio d' oro del complessivo valore di 200 fiorini, dandosi poi a precipitosa fuga. Il sig. Pfab lo inseguì per un tratto di strada, ma poi, avendolo perduto di vista, dovette desistere.

In mare. Poggiò a porto Cigale per provedersi di provigioni, il brik a. u. *Erica*, capitano Bussanich, proveniente da Santorino in giorni 58 di viaggio.

In rissa. Fu accolto ieri all'ospedale civico il facchino Bortolo Sternat, d'anni 40, abitante al N. 3 di Barcola, il quale in una rissa ebbe a riportare non indifferente contusione al torace.

Un bottone nel naso. Un bambino d'anni cinque, giocando nella propria abitazione con un bottone, se lo ficcò nel naso. La madre lo condusse nella farmacia Manzoni dove gli venne estratto il bottone.

Eccedente arrestato. Certo Paolo Z. d' anni 45, facchino, da Trieste, in istato d' ubriachezza andava commettendo la notte decorsa dei gravi eccessi in piazza della stazione. Le guardie lo arrestarono.

In fascio. Per mancanza di mezzi di sussistenza fu arrestato il cocchiere Alessandro D. dall'Ungheria d'anni 36; per vagabondaggio notturno vennero tratte in arresto certa Maria S. d'anni 16 e Maria M. d'anni 20, entrambi da Trieste.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi, 5, Manso con capuzzi freschi soldi 10, Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6½ pom.) Risotto soldi 10, Ragout di montone con patate soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1718.

Lotto. Estrazioni del 9 agosto:

Trieste	17	76	15	28	43
Buda	78	32	21	71	53
Linz	67	6	46	21	68

Ogni giorno una. Il medico fa applicare sul petto di Stecchettini magro come una asta, una carta senapata. Dopo pochi secondi Stecchettini quasi fuori di se si mette a gridare:

— Signor dottore, signor dottore c'è troppo senape per così poca carne.

Borsa di Trieste dell' 9. Agosto. Milano 101⅛, Rendita 95.47½, Berlino ferma 169.60, Rubli 241, Italiana 94.50, Parigi apre 94 la Francese 94.35 l'italiana, chiusa 93.85 la Francese 94.30 l'italiana, 74.84 lo Spagnuolo e 586.25 le Banche (ieri 93.93, 94.37, 74.68 e 5.85. Qui notiamo, 93⅜-½.

Listino. — Napoleoni 9.19 — a 9.20 — Zecchini 5.40 a 5.41. Lire sterline 11.59. a 11.61. Lire turche —.— a —.— Londra 116.— a 116.25 Francia 45.70 a 45.85. Italia 45.20 a 45.30 Banconote italiane 45.20 a 45.30 Banconote germaniche 56.65 a 56.75 Rendita aust. in carta 88.30 a 88.45 Rendita ungh. in oro 4% 101.85 a 102.—. detta in carta 5% 99.90 a 100.10 Credit 307.— a 308.— Rendita italiana fine agosto 93½ a 93⅝ Lotti turchi 35.75 a 36.—. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.20 a 5.40 Croce rossa italiana 14.80 a 15.—.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO *)

In risposta all'articolo inserito nella *Confederazione Operaia* intitolato: *I nostri buoni amici.*

Dichiariamo formalmente d'aver dato le nostre dimissioni colla coscienza tranquilla, essendo che noi abbiamo principii di lealtà e di giustizia.

Il dispotismo da voi adoperato merita sprezzo e non compassione, come la chiedete nel sunnominato articolo, voi violaste lo statuto a vostro beneplacito, rispondendo a chi vi fa osservazione che voi non calcolate alle sue parole. *Ora chi è Giuda più di voi* che publicate un bilancio non conforme al vero? abusando contemporaneamente di potere contro gli articoli dello Statuto N. 16, 26, 27.

Nell'odierno vostro numero pure mentite, dichiarando sull'importo di 75 fiorini si debba considerare che vi sia probabilità che venga elargito a favore della Società, nel mentre il giorno che si riunì tutte due le Direzioni per il nuovo insediamento, un direttore rappresentante la sezione tedesca, che a vostra richiesta potremo fare il nome, mostrava un atto bollato, dimandando contemporaneamente f. 15 acconto del sunnominato deficit di f. 75 che nel vostro bilancio avete messo invece come introito.

Vedendo che alla vostra vergine li si appassiva le foglie della ghirlanda, abbiamo ben pensato di levarsi prima che i fiori si convertino in spine.

Troviamo necessario a modificare una frase del vostro articolo, aggiungendo che fra voi invece che dei Catoni si ritrovano degli accattoni.

Pietro Zennaro Economo della nuova Direzione - *Giovanni Ballaben - Carlo Ferfoglia - Antonio Boite - Antonio Maccam - Vincenzo Tellini - Giuseppe Gasperini - Luigi Stisboch - Luigi Battistella - Leopoldo Cernigoi.*

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

✝

Atanasio Binda

cessò di vivere quest' oggi alle ore 3 pomeridiane munito dei conforti della santa religione greco-ortodossa.

La desolata consorte **Anastasia** nata **Pilera** anche a nome dei figli e dei parenti, dà parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 agosto 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

Ricercasi un traduttore dal tedesco in italiano. Offerte sub «Traduttore» al «Piccolo» (1361)

Ricercasi un'istitutrice tedesca che possa istruire perfettamente francese, musica e lavori femminili, possibilmente anche inglese. Offerte in tedesco e francese documentate con attestati e ritratto sotto «Governante» al »Piccolo« (1343

Ricercansi dai 200 ai 300 fiorini verso garanzia. Indirizzo al «Piccolo» (1357)

Si ricerca una bambinaia con ottime referenze. Indirizzo al «Piccolo» sotto «P. 22» indicando le famiglie presso le quali ha servito. (1334)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (1075)

Esperto giovane cerca occupazione come riscuotitore o mezzo facchino. Offre cauzione. Indirizzo al «Piccolo» (1322)

Signorina impartisce lezioni lingua tedesca ed italiana; anche ripetizioni scolari. Condizioni modiche. Indirizzo al «Piccolo» (1303)

Tabaccaia cerca occupazione. Indirizzo «Piccolo» (1318)

Maestra impartisce lezioni di zittera e piano, prezzo modico. Piazza della Borsa N. 2. II. p. destra. (1354)

Amministrazione Stabili, possessioni, realità. Condizioni economiche. Tenuta di registri, compilazione resoconti, corrispondenza italiana-tedesca. A. Tribel, ragioniere P.a Casa. (1362)

D'affittare un quartiere in campagna quasi in città, composto di 5 camere. camerino, cucina. Indirizzo al «Piccolo» (1220)

Affittasi quartiere cinque camere cucina. Indirizzarsi via Massimiliana 24. (1267)

D'affittare 2 stanze e cucina. Indirizzo al »Piccolo« (1365)

Affittasi 24 agosto magazzino, 15 via Stadion. Insinuarsi II piano (1349)

Affittasi quartiere primo piano, Piazza S. Francesco cinque camere parchettate, camerino, cucina, focolaio economico, cantina, soffitta; terzo piano 3 camere, cucina, soffitta. Indirizzo al «Piccolo» (1326)

Affittasi stanza costo via Caserma N. 8, p. II. (1368)

D'affittare grande stanza, camerino, comodo cucina, via Remota N. 4, secondo piano (1379)

Affittasi stanza bene ammobiliata Acquedotto N. 43. II piano 1353

D'affittare in Corso 25, primo piano due stanze, ingresso libero, per uso scrittoio. (1375)

D'affittare in campagna tre stanze cucina. Indirizzo »Piccolo« (1370)

D'affittare pel 24 agosto a Barcola, rimpetto i bagni, quartiere composto di 4 stanze, cucina, veranda per fior. 250, nonchè un'altro di 2 stanze, cucina e dispensa per fior. 125 annui. Ambidue con terrazza. Vista stupenda. Per la stagione a prezzo da convenirsi. Indirizzo «Piccolo» (1359)

Ingresso libero, camera ammobiliata affittasi fior. 8. Scorzeria 5. I. (1358)

Stanza costo fior. 18. Via Salice 9, II piano (1380)

Ingresso libero stanza primo piano d'affittare via S. Caterina 2, uso scrittoio oppure ammobiliata. (1366)

Via Nuova affittasi stanza vuota con stufa. Indirizzo «Piccolo» (1254)

Due stanze ammobiliate, ingresso libero d' affittarsi pressi Stazione meridionale. Caso darebbesi costo. Indirizzo al «Piccolo» (1302)

Vendesi al miglior offerente piccola industria, vecchio avviamento, tenue prezzo, motivo partenza. Indirizzo «Piccolo»(1378)

Vendesi cassa Wertheim, mobili. Stralcio via Teatro (1342)

Vendesi buon pianoforte. Indirizzo «Piccolo». (1171)

Da vendere oppure dare in consegna osteria bene inviata. Indirizzo »Piccolo« (1227)

Vetriata uso scrittorio da vendere. Indirizzo «Piccolo» (1374)

Causa partenza da vendere uno stabile dalla rendita di fior. 700 annui per fiorini 7000. Indirizzo al »Piccolo« (1256)

Causa trasloco vendonsi diversi mobili usati. Indirizzarsi al «Piccolo». (131)

Da cedere in consegna oppure vendere con utensili occorrenti un negozio commestibili in posizione centrica ed avviata. Indirizzo »Piccolo« (1191)

Cedesi bottega commestibili con unito appalto, vecchio avviamento, posizione centrica. Indirizzarsi al «Piccolo» (1308

Ottima occasione. Vendesi per fior. 2000 circa, motivo partenza lucrosa industria di prima necessità. Offerte non anonime «Occasione» »Piccolo« (1347)

Tremò specchio, chiffonier, armadio, letto completo, diversi oggetti, vendesi prontamente motivo trasloco. Corsia Giulia 25, porta 6. (1325)

Smarrito anello d'oro, pietra coniata. Onesto trovatore portarlo birraria sotto il palazzo del Lloyd, riceverà mancia generosa. (1355)

Smarrito venerdì comperando frutta durante concerto Pian, Caffè Orientale, ventaglio seta nera, fiori ricamati, mazze dorate. Mancia un fiorino portandolo »Piccolo« (1363)

Hermoso. Luogo ed ora indicata. Lunedì Giardino. 1356)

Trattore d'anni 28, libero, indipendente, desidererebbe ammogliarsi con signorina o vedova che abbia dote. Gentili offerte sub «N. 90» poste restante Trieste (1367)

Esposizione mobili Lavoratorio Delpin, Torrente 32. Mobili fini, impossibile concorrenza (1361)

Mendaressa Corso 8 porta 13. (1369)

Il Biricchino è uscito. Due soldi. (1373)

La Sartorella d' oggi contiene caricature e testo spiritosissimo. Vendesi presso librai 2 soldi. (1370)

Colossale arrivo carte tappezzate e decorazioni artistiche. Bertin, Caterina 2. 661

Trasporto mobili Impresa »Conrad Exner, Via Squero nuovo N. 7. Imballaggi e spedizioni mobili. Servizio inappuntabile. (736)

Sciroppo lampone (framboa) I qualità. Una bottiglia grande soldi 80. Farmacia Praxmarer »Ai due mori» Piazza Grande. (917)

Biglietti Lotteria Esposizione valevoli due estrazioni, fiorini uno. Undici per dieci. Marco Nigris. Piazza Borsa 2 1067

Ultimi giorni. Viglietti Esposizione fiorini Uno. - 11 Viglietti fior. 10 presso Alessandro Levi. (1301)

Liquidazione definitiva del negozio porcellane via Barriera 2. Tutte le merci saranno vendute a prezzi proprio di stralcio sino tutto 22 agosto (1310)

Formaggio di Sardegna Deposito nella Specialità Paste di Napoli via del Canale 5. (1321)

Il miglior rivelatore fotografico Graphol a bagno unico inalterabile. 1339)

Novità Revolvers fotografici per assunzioni notturne. (1339)

Unica occasione pei bevitori. Si ha posto in liquidazione volontaria »Alle Antiche Campanelle« una forte partita di vino d'Istria a soldi 40 il litro e per uso famiglia a soldi 32 franco a domicilio non meno di 30 litri. Si smercia pure Birra di prima qualità, di Zonnari a soldi 32. (1350)

L'Escamoteur apparato istantaneo a mano. Deposito Piazza Borsa 5. II. (1339)

Rinomato lustro, mobili come uno specchio. La domestica può lucidare. L'istruzione da Chicco, via S. Maurizio N. 9, II piano. Bottiglia 70-1.40. (1352)

Cannocchiali ultima novità per regali, da Vittorio Steinbach Ponterosso. (1377)

Termometri garantiti per bagno, stanza e gradazione febbre, da Vittorio Steinbach, Via Ponterosso. (1376)

Tappezziere (riva Gesuiti) Santa Maria maggiore vende ogni sorta e misure: Suste da letto migliore qualità, diversi divanetti forme novità, tappezzati in tappeti turchi, sedie alte tappezzate con medesimi tappeti, forme più moderne, fornimenti diverse forme, tappezzati in stoffa pluche, ottomane con poltroncine, divani letto, prezzi non temere concorrenza. (1981)

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che vollero manifestare la loro partecipazione al nuovo suo lutto, porge, con animo riconoscente, le più sentite grazie

Pietro Valdoni.

TRIESTE, 9 agosto 1890.

PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE.
FONDO RALLI (vis-à-vis del Giardino Publico) FONDO RALLI

Da vedersi al naturale
GIGANTESCA BALENA
(Scheletro) Lunga 89 piedi del peso di 10,642 funti. La sola testa pesa 1000 funti
La più ammirabile rarità del mondo.

NB. Questo animale, il più grande del mondo, venne preso ai 14 Febbraio 1884 poco lungi da Hammerfest (Norvegia) del Nord. A Dresda venne lo stesso visitato da S. M. il Re e dai componenti la Corte che ne rimasero meravigliati. — *Aperto giornalmente dalle 9 ant. alle 10 pom. Entrata soldi 20, Militari e fanciulli soldi 10. Alla sera avrà luogo una brillante illuminazione.* Per un numeroso concorso si raccomanda

F. G. Rohl
proprietario dell'Esposizione.

ESPOSIZIONE VIENNA

Viglietti Lotteria valevoli per due estrazioni a f. 1.— vende il Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio. — Vincita principale f. 50.000. Undici Viglietti soltanto f. 10.

Occasione vendesi mobili, stanze da letto complete, materassi, suste, libreria, credenza pranzo, specchio lustro grande, fornimento visita, divanetto, 6 sedie, diversi altri mobili, aproffittare pochi giorni. Via Piazza vecchia 2, primo piano, porta 4. (1381)

Vendesi Stanza letto fiorini 50, Matrimoniali con armadioni tre porte molto grandi fiorini 150, Armadioni tre porte fiorini 60, Armadietti sei cassetti 17, Tavole pranzo massiccie quadre con crociera fiorini 20, semplici 12, Sinfonié 15, Tremò con marmo 10, ogni sorta altri mobili. Visitando Deposito mobili, Via Madonna Mare 15, conosciuto per i buoni prezzi, eleganza, solidità, si deve persuadersi che nessunissimo mi può far concorrenza. Tengo pure delle stanze letto, pranzo molto fine con fortissimi ribassi. Motivo il mio trasloco dal lavoratorio tappezzerie vendo questi giorni a prezzi impossibile trovar altrove, neppur usati diversi divani, divanetti, fornimenti stanza visita ecco una bella occasione, chi vuol ben comperare. Divanetti fiorini 8, stoffe fine 14, divani con materazzo 20; suste 5.50, fine 8.50, diversi altri generi. (1351)

POLVERE DI RISO
Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

Il Corso contiene caricature Rena vecia, Previdenza, ed altre.
Il Corso testo magnifico.
Il Corso reca 13 caricature.
Il Corso negli appalti 6 soldi. 1372

CAFFE-RESTAURANT
MIRALONDA
BARCOLA
Oggi Domenica 10 Agosto 1890
DUPLICE
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra di zingari
di Temeswar.
dalle 9 antimerid. alle 1 pomerid.
„ 6 pomerid. „ 11 „
Alla sera ingresso soldi 10. Fanciulli libero

Boccaccio reca la scena dell'assassinio con ritratto della vittima.
Boccaccio reca caricature colorate di attualità.
Boccaccio costa soldi 7 in tutti gli appalti. 1370

In una sua lettera che fece rumore
scrivendo che il medico usarlo sol può,
già Billroth il celebre viennese dottore
dell'acido fenico la fine annunciò.
E Kortüm cuiarissimo dottore tedesco
che della CREOLINA studiò la virtù,
in una memoria stampata di fresco
s'espresse che l'acido fenico fu!
Compriam la CREOLINA: all'uom non fa male,
i microbi annienta, non costa gran che;
la vende il droghiere non che lo speziale
e usarla può ognuno, sicuro, da sè!

Caffè - Ristorante
AL
BAGNO FONTANA.
OGGI DOMENICA
MATTINATA MUSICALE
sostenuta dalla
Orchestra Piccoli
INGRESSO LIBE

Promesse Boden
16 Agosto - f. 50.000 a f. 1.50
Promesse Ungher.
14 Agosto - f. 150.000
intiere f. 3.75, mezze f. 2.50
vende Cambio valute al Tergesteo
GIUSEPPE BOLAFFIO.

SCIROPPO
SODA - CHAMPAGNE
Superiore ad ogni altro sciroppo finora in uso, per il suo gusto squisito: il migliore dissetante e rinfrescante.
Vendesi a **soldi 65 la bottiglia** presso l'esclusivo depositario
ANTONIO A. JELLERSITZ
Droghiere via Cavana N. 2

Scuola di Velocipede

Il sottoscritto dà lezioni di velocipede assicurando una buona riuscita con sole 3 o 4 lezioni.
GIUSEPPE EGGER
Rappresentante della casa SCHAD di MONACO
Recapito Caffè Fabris - Trieste

Avviso ai Signori Negozianti
per la riparazione delle Bilancie decimali, ai seguenti prezzi:
da chilog. 100 f. 3 - 200 f. 3.50 - 250 f. 3.00 - 300 f. 4 - 400 f. 4.50 - 500 f. 5 - 600 f. 5.50 - 750 f. 6 - 1000 f. 7 - 1500 f. 8.50.
A tutte le bilancie che vengono riparate si rilascierà il certificato dell'ufficio di saggio. Altre qualità di Bilancie a prezzi discretissimi. A tutte le bilancie timbrate nel 1888 occorre la nuova cimentazione. G. FANO, via Fontanone 6
Si ricercano abili lavoranti.

Estrazione già Giovedì
BIGLIETTI ESPOSIZIONE VIENNA
Soltanto UN Fiorino
2 Vincite principali del valore di **50.000 Fior.**
Ogni biglietto valevole per AMBI le estrazioni — Seconda estrazione 15 Ottobre
Biglietti a F. 1. Amministrazione della Lotteria per l'Esposizione
Vienna II, Rotunde
in vendita presso i Cambio valute:
ENRICO SCHIFFMANN — MANDEL e C.

Massimo buon prezzo
Il più grande assortimento
CRAVATTE
tutta novità
TROVASI NEL NUOVO NEGOZIO
ETTORE LEVI - Corso 23
fu Calzoleria FERRO.
Massimo buon gusto